

**Comune**  
**CALDIERO**

**Area Edilizia Privata**

<b>Numero scheda</b>	1
<b>Scheda procedimento avente ad oggetto:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Permesso di costruire</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• permesso di costruire a seguito di accertamento di conformità</li></ul>
<b>Breve descrizione degli scopi del procedimento</b>	rilascio del titolo abilitativo alla effettuazione di un'opera edilizia o di qualsiasi manufatto edilizio in area privata
<b>Entità del rischio</b>	8,67 (basso)
<b>Tipo di rischio prevedibile:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• discrezionalità nei procedimenti di controllo</li><li>• omissione dei controlli previsti per legge</li><li>• mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'evasione delle pratiche</li><li>• pressioni da parte di soggetti terzi interessati nel processo di perfezionamento del procedimento in cambio di utilità</li></ul>
<b>Misure operative di prevenzione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• redazione di appositi elenchi riportanti la documentazione necessaria da produrre</li><li>• nomina di un responsabile del procedimento da affiancare al responsabile sovraordinato cosicché ogni procedimento sia controllato da almeno due soggetti.</li><li>• Controlli a campione sui procedimenti di rilascio da parte del Segretario nell'ambito dei controlli interni.</li></ul>

<b>Numero scheda</b>	2
<b>Scheda procedimento avente ad oggetto:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione di Piani Urbanistici Attuativi e varianti</li> <li>• Redazione di piani urbanistici generali (piano degli interventi) e varianti</li> <li>• Accordi con privati ex art. 6 L.R. 11/2004</li> </ul>
<b>Breve descrizione degli scopi del procedimento</b>	gestione degli strumenti urbanistici generali e l'approvazione di Piani urbanistici Attuativi e loro varianti
<b>Entità del rischio:</b>	10 (basso)
<b>Tipo di rischio prevedibile:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• accordi collusivi con i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</li> <li>• mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'evasione delle pratiche</li> <li>• valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione provvedimenti non in linea con l'interesse generale</li> <li>• eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale</li> <li>• pressioni in cambio di utilità per ottenere l'assenso alle proposte fatte.</li> </ul>
<b>Misure operative di prevenzione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitazione della possibilità di revoca degli strumenti urbanistici vigenti per un determinato periodo dalla loro approvazione in deroga all'art. 21 quinquies L. 241/199</li> <li>• Promuovere la partecipazione dei cittadini a progetti di trasformazione urbanistica in variante o in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente a fronte di realizzazione di opere o di cessione di aree per finalità di pubblico interesse con apposita disciplina</li> <li>• Trasparenza nella motivazione di ogni singolo atto o procedimento</li> <li>• Congruità del valore delle opere a scomputo e delle premialità edificatorie</li> <li>• Controlli sui requisiti generali posseduti dall'impresa esecutrice e sui requisiti di idoneità richiesti per l'affidamento di contratto di appalto pubblici</li> <li>• Attuazione delle sanzioni previste in caso di violazione degli obblighi previsti da parte dell'impresa esecutrice</li> </ul>